

	ANFFAS ROMA Onlus Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale	LIST.ANFFASROMA.10/19/00
	MANUALE DELLE INFORMAZIONI DOCUMENTATE	
	NORMA ISO 9001:2015 - Punto 8: Procedura del Processo di Erogazione del Servizio Riabilitativo PARS - PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO RESIDENZA SOCIO-RIABILITATIVA "CASALETTO"	Data Revisione: 15.02.2019 Aggiornamento: 03.02.2022

PARS – PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO

(come da Determinazione Regione Lazio/Direzione Salute ed Integrazione SocioSanitaria: n. G00643 – 25 gennaio 2022)

Micro-Struttura Residenziale Socio-Riabilitativa di Mantenimento **"CASALETTO"** Via Aurelia Antica 289/Roma

INDICE

1. PREMESSA/SCOPO/AMBITO DI APPLICAZIONE
 - 1.1 CONTESTO ORGANIZZATIVO
 - 1.2 RELAZIONE CONSUNTIVA SUGLI EVENTI AVVERSI E SUI RISARCIMENTI EROGATI
 - 1.3 DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA
 - 1.4 RESOCONTO DELLE ATTIVITA' DEL PIANO PRECEDENTE
2. MATRICE DELLE RESPONSABILITA'
3. OBIETTIVI E ATTIVITA'
4. MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL DOCUMENTO
5. BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA E RIFERIMENTI NORMATIVI.

PREMESSA/SCOPO/AMBITO DI APPLICAZIONE

Come da programma generale per il miglioramento continuo della qualità e dell'appropriatezza del servizio erogato, l'Associazione ANFFAS ROMA ONLUS promuove il **governo del rischio clinico, con particolare riguardo al consolidamento di un sistema di sorveglianza delle infezioni**, finalizzato a creare e a diffondere ulteriormente una **cultura condivisa della sicurezza** delle persone con disabilità psico-fisica ogni giorno assistite e dei loro operatori sanitari e sociosanitari, prendendo come riferimento:

- le linee guida regionali specificatamente emanate per la redazione del **PARS** (Piano Annuale per la Gestione del Rischio Sanitario);
- l'esperienza acquisita negli anni presso le strutture dell'Associazione medesima;
- le procedure di audit interno, di autocontrollo, d'intercettazione di "non conformità" e conseguenti "azioni correttive e/o preventive", dal 2009 adottate ai sensi della norma ISO 9001.

Al riguardo, sono state identificate e condivise le linee di attività rappresentate nel presente documento.

Scopo basilare del PARS è diminuire la probabilità e/o la frequenza di accadimento di near misses (eventi evitati o quasi eventi) o di veri e propri eventi avversi di tipo infettivo, attraverso l'analisi e il governo dei principali processi clinico gestionali e l'adozione delle relative azioni preventive e/o correttive.

	ANFFAS ROMA Onlus Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale	LIST.ANFFASROMA.10/19/00
	MANUALE DELLE INFORMAZIONI DOCUMENTATE	
	NORMA ISO 9001:2015 - Punto 8: Procedura del Processo di Erogazione del Servizio Riabilitativo PARS - PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO RESIDENZA SOCIO-RIABILITATIVA "CASALETTO"	

Il presente Piano ha quale campo di applicazione la micro-struttura residenziale socio-riabilitativa denominata **CASALETTO**, accreditata con il servizio sanitario regionale come da Decreto Commissariale n. 81/2019 (successivamente in modo definitivo con D.G.R. n. 220/2021), in funzione dal mese di novembre 2019 e ubicata in Villa Pamphili con ingresso da Via Aurelia Antica 289/Roma.

CONTESTO ORGANIZZATIVO

LA SEDE OPERATIVA

LA SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

Indirizzo: Via Aurelia Antica 269/289 – 00165 Roma
Tel.: 06.635263 – *Tel. e Fax:* 06.634785
E-mail: anffas.roma@tiscali.it anffas.roma@postecert.it
Sito Internet: www.anffasroma.eu
Codice Fiscale/Partita IVA: 07009661005
Personalità Giuridica: n. 61/2002
Orario di Apertura: dal lunedì al venerdì: ore 08.00 – ore 18.30
 sabato: ore 08.00 – ore 14.00
Presidente: Giuliana Muzio
Direttore Generale: Antonio Gilenardi

RESIDENZA SOCIORIABILITATIVA "CASALETTO"
Indirizzo: Via Aurelia Antica 289 – 00165 Roma – *Tel.:* 06.39367861
Direttore Sanitario: Massimo Cerciello
Coordinatrice: Sabrina Scatà



ANFFAS ROMA Onlus
Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

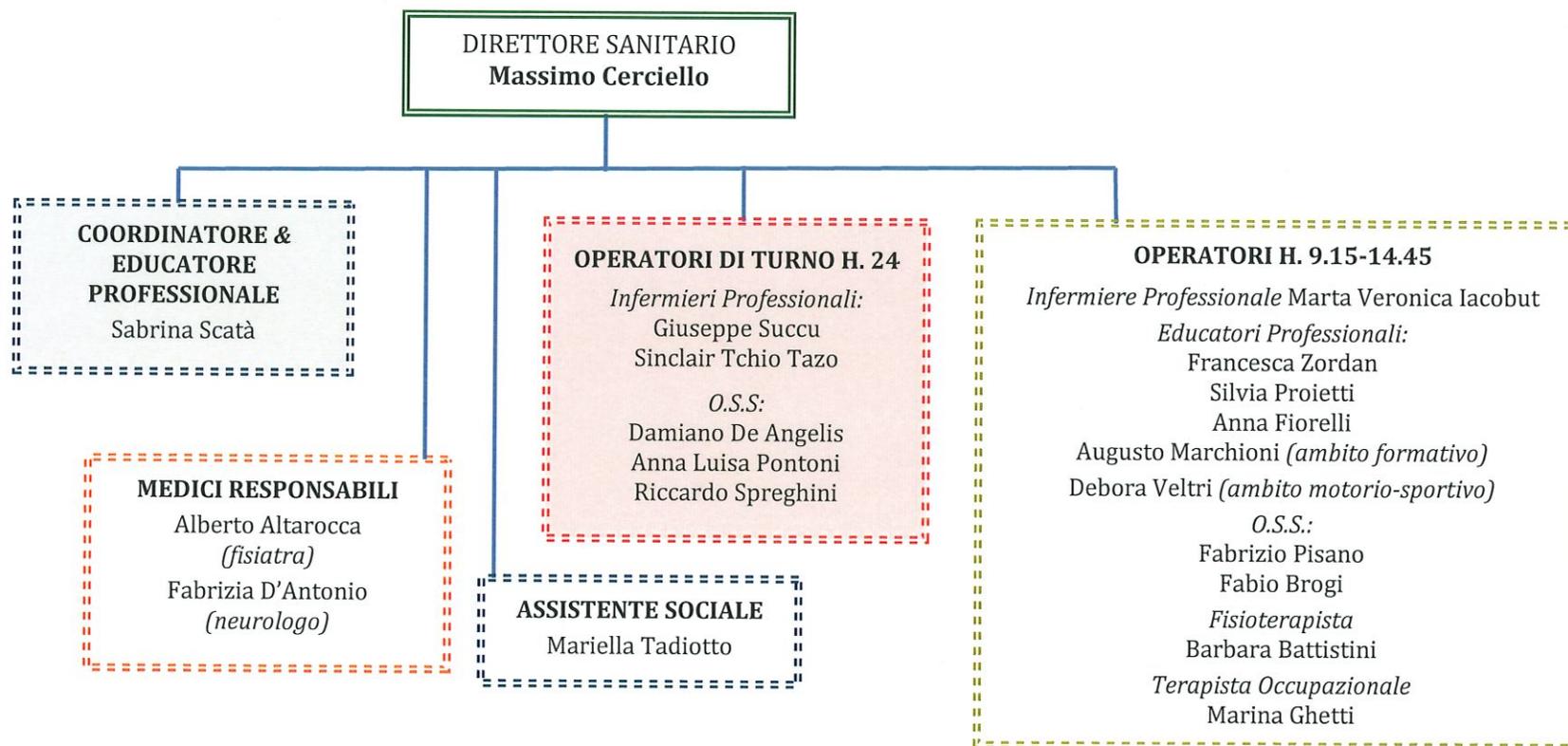
LIST.ANFFASROMA.10/19/00

MANUALE DELLE INFORMAZIONI DOCUMENTATE

**NORMA ISO 9001:2015 - Punto 8: Procedura del Processo di Erogazione del Servizio Riabilitativo
PARS - PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO
RESIDENZA SOCIO-RIABILITATIVA "CASALETTO"**

Data Revisione: 15.02.2019
Aggiornamento: 03.02.2022

RESIDENZA SOCIORIABILITATIVA DI MANTENIMENTO "CASALETTO" - LE RISORSE UMANE.



	ANFFAS ROMA Onlus Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale	LIST.ANFFASROMA.10/19/00
	MANUALE DELLE INFORMAZIONI DOCUMENTATE	
	NORMA ISO 9001:2015 - Punto 8: Procedura del Processo di Erogazione del Servizio Riabilitativo PARS - PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO RESIDENZA SOCIO-RIABILITATIVA "CASALETTO"	Data Revisione: 15.02.2019 Aggiornamento: 03.02.2022

L'Accreditamento

In data 01.03.2019, con Decreto Commissariale Regionale n. 81/2019, è stata accreditata la micro-struttura residenziale socio-riabilitativa di mantenimento "Casaletto", in Via Aurelia Antica 289/Roma (Villa Pamphili), in favore di otto persone adulte con disabilità grave. In data 27.04.2021, con D.G.R. n. 220/2021 tale Struttura è stata accreditata in modo istituzionale e definitivo.



Nella presente sezione dedicata alle "autorizzazioni e accreditamento", non poteva non essere citata la certificazione di conformità n. 21121/10/S assegnata dalla Società RINA ad ANFFAS ROMA ONLUS, ai sensi e per effetto della Norma ISO 9001:2015, inerente la qualità della "presa in carico" riabilitativa e socio-assistenziale.

NOTA:

Anche l'anno 2021, come il 2020, sarà ricordato come l'anno della pandemia da Covid-19. I servizi inerenti la "presa in carico" di persone con disabilità sono stati colpiti dalle restrizioni necessariamente imposte a livello nazionale e regionale.

Tutte le attività e interventi adottati nella Residenza CASALETTO hanno l'esclusiva finalità di aiutare gli otto ospiti/utenti a vivere nel pieno delle loro potenzialità. Tali ospiti/utenti, persone adulte con ritardo mentale di grado medio-grave e disturbi comportamentali anche rilevanti, sono accolti in ambienti confortevoli

	ANFFAS ROMA Onlus Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale	LIST.ANFFASROMA.10/19/00
	MANUALE DELLE INFORMAZIONI DOCUMENTATE	
	NORMA ISO 9001:2015 - Punto 8: Procedura del Processo di Erogazione del Servizio Riabilitativo PARS - PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO RESIDENZA SOCIO-RIABILITATIVA "CASALETTO"	Data Revisione: 15.02.2019 Aggiornamento: 03.02.2022

rispondenti alle dimensioni previste dalla normativa e dotati di arredamento e suppellettili adeguate e personalizzate; vengono garantiti spazi individuali e comuni per la vita di relazione, come soggiorno e sala pranzo, nonché spazi dedicati alla terapia riabilitativa così come alle attività educative, occupative, motorie e ricreative (anche grazie al Presidio Multifunzionale di Via Aurelia Antica 269-289, presso cui insiste la struttura).

CARATTERISTICHE STRUTTURALI, TECNOLOGICHE E ORGANIZZATIVE

Nello specifico, al piano terra del CASALETTO sono presenti:

- un ampio salone (con zona soggiorno e zona pranzo)
- una cucina
- un locale di servizio per il personale
- quattro camere da letto doppie (ognuna di mq 18).

Al primo piano - al quale si accede tramite una scala esterna o tramite un ascensore – è presente una stanza con posto-letto di emergenza (comunque esclusivamente riservato a uno degli otto ospiti interni) nonché una stanza per “terapie” adeguatamente attrezzata. Il CASALETTO è dotato complessivamente di quattro bagni, di cui due H.

L’immobile in questione è circondato da un giardino particolarmente esteso, ben curato e attrezzato, pienamente accessibile e adeguatamente recintato, in seno a Villa Pamphili (come da Concessione ventennale da parte di ROMA CAPITALE/Dipartimento Patrimonio e Casa). Dispone altresì di un cortile pavimentato, di circa 30 mq, con gazebo, tavoli e sedie da giardino, distributore automatico bar.

Come già precisato, questa struttura residenziale va considerata parte del Complesso Polifunzionale di Via Aurelia Antica 269/289 (Villa Pamphili), erogante attività riabilitative in altri regimi assistenziali (ossia: semiresidenziale e ambulatoriale), in possesso di titoli autorizzativi e di accreditamento istituzionale, come da Decreto Commissariale Regionale n. 255 del 19.06.2013 (e s.m.i.).

Pertanto, nel pieno rispetto degli standard minimi dimensionali e tecnologico-organizzativi riservati alle specifiche esigenze del servizio a regime semiresidenziale e a regime ambulatoriale del Complesso (ai sensi del Decreto Commissariale Regionale n. 434/2012 e s.m.i.), gli utenti della microstruttura residenziale possono fruire di:

- studi medici attrezzati per visite, valutazioni diagnostiche e funzionali, riunioni d’équipe
- una sala di terapia occupazionale
- una palestra per le attività motorie di gruppo e una sala di fisioterapia
- una medicheria per l’attività infermieristica.

Nel contesto del Complesso Polifunzionale in questione, quali “servizi generali e di supporto” vanno considerati:

- il Fabbricato da sempre adibito a UFFICIO AMMINISTRATIVO (a pochi passi dalla microstruttura residenziale in oggetto), anche attrezzato per l’attesa/accolgenza
- magazzini e locali tecnici, non ultimo gli spogliatoi per il personale.

La Residenza CASALETTO può contare sul cosiddetto carrello per la gestione delle emergenze/urgenze, completo di saturimetro, materiale per l’assistenza respiratoria (pallone AMBU/Assistant Manual Breathing Unit, maschere facciali e orofaringee), elettrocardiografo, sfigmomanometro, fonendoscopio, laccio emostatico, siringhe, materiale per medicazione e farmaci di pronto intervento (come previsti dalla normativa vigente).

Nel contesto del Complesso Polifunzionale di cui fa parte, può contare altresì su:

	ANFFAS ROMA Onlus Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale	LIST.ANFFASROMA.10/19/00
	MANUALE DELLE INFORMAZIONI DOCUMENTATE	
	NORMA ISO 9001:2015 - Punto 8: Procedura del Processo di Erogazione del Servizio Riabilitativo PARS - PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO RESIDENZA SOCIO-RIABILITATIVA "CASALETTO"	

- attrezzature, dispositivi e strumenti standardizzati per la valutazione delle varie menomazioni e disabilità di pertinenza riabilitativa
- presidi e attrezzature atte allo svolgimento di trattamenti a cura di medici specialisti e operatori della riabilitazione (ad esempio, per la riabilitazione motoria: letto per fisioterapia movimentabile, articolato e ad altezza variabile, sgabelli, cuscini, tappeti, cunei, cilindri, parallele, palloni vari, tapis roulant)
- apparecchio elettrostimolatore per muscolatura normale e denervata
- un ulteriore elettrocardiografo + due defibrillatori
- materiali e strumenti per la riabilitazione cognitiva e neuropsicologica (ad esempio: materiali modellabili, oggetti per la stimolazione stereognosica, memory test, materiali semi strutturati didattico/educativi)
- materiali e strumenti per la terapia occupazionale.

Inoltre, la Residenza CASALETTO rende disponibili i presidi non strettamente personali, eventualmente necessari a ospiti/utenti non deambulanti, come carrozzine, compresi quelli antidecubito.

Nelle camere dell'area abitativa, viene tenuta sotto costante controllo la temperatura affinché non sia inferiore a 20°C nella stagione invernale e non sia superiore a 28°C nella stagione estiva.

Il Direttore Sanitario della microstruttura residenziale in questione è il dott. Massimo Cerciello, già da oltre vent'anni Direttore Sanitario dell'intero Complesso Polifunzionale ANFFAS ROMA ONLUS di Via Aurelia Antica 269/289. È laureato in Medicina e Chirurgia con specializzazione in Medicina Fisica e della Riabilitazione.

Al contempo, secondo i previsti standard sanitari regionali, in favore degli utenti in carico operano Medici Responsabili con specializzazione in fisiatria o neurologia (anche con funzioni di supplenza in caso di assenza o d'impedimento temporaneo del Direttore Sanitario). Nel pieno rispetto della normativa vigente, il Direttore Sanitario:

- garantisce la redazione e l'applicazione del Regolamento Interno della Residenza
- risponde della idoneità del personale così come delle attrezzature e apparecchiature
- vigila sulla puntuale osservanza delle norme igienico sanitarie, sull'efficienza e sulla sicurezza dello strumentario in dotazione, sulla validità e sulla corretta applicazione delle metodologie in uso
- vigila altresì sulla gestione dei farmaci
- garantisce la regolare presenza del personale
- è responsabile della predisposizione, per ogni utente in carico, del Progetto Riabilitativo Individuale e della sua regolare erogazione (seguendo il modello "bio-psico-sociale" ICF, per l'individuazione degli obiettivi riabilitativi e socio-relazionali)
- è responsabile altresì della registrazione delle cartelle cliniche, del loro aggiornamento periodico e dell'archiviazione
- assicura l'aggiornamento tecnologico e formativo, in funzione delle disabilità trattate e delle necessità identificate dall'équipe multi-professionale.

A ogni ospite/utente del servizio residenziale vengono garantite:

- prestazioni di tipo alberghiero comprendenti alloggio, vitto (preparato secondo apposito Piano di Autocontrollo HACCP), eventuale dieta medica inclusa
- il rispetto della dignità e della libertà personale, della riservatezza, dell'individualità e delle convinzioni religiose
- la continuità della vita di relazione
- prestazioni infermieristiche, educative e riabilitative

	ANFFAS ROMA Onlus Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale	LIST.ANFFASROMA.10/19/00
	MANUALE DELLE INFORMAZIONI DOCUMENTATE	
	NORMA ISO 9001:2015 - Punto 8: Procedura del Processo di Erogazione del Servizio Riabilitativo PARS - PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO RESIDENZA SOCIO-RIABILITATIVA "CASALETTO"	Data Revisione: 15.02.2019 Aggiornamento: 03.02.2022

- consulenza e controllo dietologico
- prestazioni di aiuto personale e di assistenza tutelare
- prestazioni di prevenzione della sindrome di immobilizzazione (con riduzione al massimo del tempo trascorso a letto)
- attività di animazione, occupazionali, ricreative, d'integrazione e di raccordo con l'ambiente familiare e sociale di origine (emergenza Covid 19 permettendo)
- prestazioni per la cura personale, come parrucchiere e podologo
- l'assistenza religiosa e spirituale (con la possibilità di esercitare il proprio credo in luoghi facilmente accessibili).

Le prestazioni di diagnostica strumentale, di laboratorio e per immagini, farmaceutiche, odontoiatriche e di assistenza protesica, sebbene non erogate dalla struttura in questione, sono assicurate a ogni ospite/utente con la qualità e i limiti previsti dal SSR per la generalità dei cittadini (ai sensi della normativa vigente).

Tutto il personale sanitario e socio-sanitario operante nella microstruttura residenziale risulta in possesso delle necessarie qualificazioni professionali e le varie attività vengono erogate in maniera multidisciplinare integrata, comunque nel rispetto della tipologia e del debito orario in merito previsto.

A ogni ospite/utente viene altresì assicurato un ambiente il più possibile simile alla comunità di provenienza per orari e ritmi di vita, nonché la personalizzazione del proprio spazio residenziale.

Al contempo, alla famiglia viene garantita un'adeguata informazione e partecipazione, anche in termini di responsabilizzazione/coinvolgimento al Progetto Riabilitativo Individuale del congiunto/utente.

RELAZIONE CONSUNTIVA SUGLI EVENTI AVVERSI E SUI RISARCIMENTI EROGATI

A conclusione del secondo anno di attività del Casaleto, viene di seguito presentata una Relazione Consuntiva avente a oggetto gli eventi avversi accaduti.

TABELLA – RISCHIO CLINICO/EVENTI SEGNALATI NELL'ANNO 2020 e NELL'ANNO 2021

STRUTTURA: RESIDENZA CASALETTO + CENTRO DIURNO VIA AURELIA ANTICA/REPARTO AGRARIA			
TIPO DI EVENTO		AZIONI DI MIGLIORAMENTO	FONTE DEL DATO
EVENTI SENTINELLA	ANNO 2020 Cluster da Covid-19 – inizio 21 settembre 2020 Residenza CASALETTO Via Aurelia Antica + adiacenti Reparti "Agraria" e "Creatività 1" del Centro Diurno: n. 13 utenti su 26 n. 7 operatori su 15.	Divulgazione/implementazione delle procedure di "sorveglianza attiva" già in uso dalla primavera 2020, si sensi e per effetto dell'Ordinanza Presidente Regione Lazio n. 34/2020.	<i>Attività di Reporting:</i> Esiti tamponi effettuati ogni 15 giorni circa e all'occorrenza. Schede di "sorveglianza attiva".

	ANFFAS ROMA Onlus Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale	LIST.ANFFASROMA.10/19/00
	MANUALE DELLE INFORMAZIONI DOCUMENTATE	
	NORMA ISO 9001:2015 - Punto 8: Procedura del Processo di Erogazione del Servizio Riabilitativo PARS - PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO RESIDENZA SOCIO-RIABILITATIVA "CASALETTO"	Data Revisione: 15.02.2019 Aggiornamento: 03.02.2022

EVENTI AVVERSI	ANNO 2021 Singoli episodi Covid-19	Ulteriore e sistematica divulgazione/implementazione delle procedure di "sorveglianza attiva" già in uso dalla primavera 2020, si sensi e per effetto dell'Ordinanza Presidente Regione Lazio n. 34/2020 (e s.m.i). Ciclo completo di vaccinazione anti-Covid 19 per tutti gli ospiti e gli operatori in organico.	<i>Attività di Reporting:</i> Esiti tamponi effettuati ogni 15 giorni circa e all'occorrenza. Schede di "sorveglianza attiva".
----------------	--	---	--

DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE ASSICURATIVA

POLIZZA (DECORRENZA)	POLIZZA (SCADENZA)	COMPAGNIA ASSICURATIVA	PREMIO	FRANCHIGIA	BROKERAGGIO
25.10.2021	11.05.2022	ALLIANZ POLIZZA N. 501931048	EURO 2.000.000,00	EURO 500,00	/

RESONTO DELLE ATTIVITA' DEL PIANO PRECEDENTE

Rapporto sintetico sulle attività precedentemente programmate.

PRINCIPALI ATTIVITA'

- A) Diffondere la cultura della sicurezza delle cure.
- B) Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa, attraverso la promozione d'interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate nonché attraverso il monitoraggio e/o contenimento degli eventi avversi.
- C) Favorire una visione unitaria della sicurezza, che tenga conto non solo del paziente, ma anche degli operatori e delle strutture.

OBIETTIVI A) e B) A) Diffondere la cultura della sicurezza delle cure. B) Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa, attraverso la promozione d'interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate nonché attraverso il monitoraggio e/o contenimento degli eventi avversi. C) Favorire una visione unitaria della sicurezza, che tenga conto non solo del paziente, ma anche degli operatori e delle strutture.	
---	--

	ANFFAS ROMA Onlus Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale	LIST.ANFFASROMA.10/19/00
	MANUALE DELLE INFORMAZIONI DOCUMENTATE	
	NORMA ISO 9001:2015 - Punto 8: Procedura del Processo di Erogazione del Servizio Riabilitativo PARS - PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO RESIDENZA SOCIO-RIABILITATIVA "CASALETTO"	Data Revisione: 15.02.2019 Aggiornamento: 03.02.2022

ATTIVITA'	INDICATORI	STANDARD (%) + EVIDENZA
PROGETTARE ED EROGARE CORSI DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE SULLA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO	CORSO ECM: "LA SALUTE NELLE MANI" – DURATA COMPLESSIVA: N. 15 ORE CORSO OPERATORE BLS/D/PBLS/D Rianimazione cardiopolmonare di base e defibrillazione precoce ai sensi del DL n. 120/2001, DM del 18.03.2011 (e s. m.). Organizzato da OASILIFE – CENTRO DI FORMAZIONE BLS/D/PBLS/D accreditato dalla Regione Lazio – Delibera n. 115 del 27.02.2017 dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118	Standard programmato: 80% OPERATORI SANITARI IN PIANTA ORGANICA PARTECIPANTI A TALE CORSO Standard conseguito: 95% OPERATORI SANITARI IN PIANTA ORGANICA PARTECIPANTI A TALE CORSO Evidenza documentale: Registro presenze corsisti Scheda Verifica finale di Apprendimento Scheda di Valutazione del corso.
PROGRAMMARE AZIONI E PROTOCOLLI OPERATIVI SULLA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO	ELABORAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI UNA PROCEDURA SULLA GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO – ISTRUZIONI OPERATIVE	Evidenza documentale: LIST.ANFFASROMA.10/11/00 Pubblicazione sul sito web istituzionale: www.anffasroma.eu Standard programmato: 40% DI SEGNALAZIONI FORMALI SU APPOSITO MODULO. 80% DI RIUNIONI COLLEGIALI CONVOCATE/EVENTI FORMALMENTE SEGNALATI. Conseguimento: in progress.
MONITORAGGIO SULL'EFFETTIVO UTILIZZO DI TALI AZIONI E PROTOCOLLI	SCHEDE DI SEGNALAZIONE/N. EVENTI AVVERSI CONOSCIUTI RIUNIONI COLLEGIALI SULL'ANALISI DEI FATTORI CONTRIBUENTI A FRONTE DI EVENTI FORMALMENTE SEGNALATI	

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

La realizzazione del PARS richiede almeno due specifiche responsabilità:

- quella del Direttore Sanitario: (per la redazione del PARS e il monitoraggio dell'implementazione): Direttore Sanitario dott. Massimo Cerciello
- quella del Presidente e Legale Rappresentante (per le risorse inerenti le previste attività da realizzare).

N.B.: Nella presente Matrice non saranno incluse le responsabilità impegnate per le attività correttive e/o preventive/di miglioramento in generale, bensì unicamente quelle relative alle fasi di redazione, adozione e monitoraggio del PARS.

	ANFFAS ROMA Onlus Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale	LIST.ANFFASROMA.10/19/00
	MANUALE DELLE INFORMAZIONI DOCUMENTATE	
	NORMA ISO 9001:2015 - Punto 8: Procedura del Processo di Erogazione del Servizio Riabilitativo PARS - PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO RESIDENZA SOCIO-RIABILITATIVA "CASALETTO"	Data Revisione: 15.02.2019 Aggiornamento: 03.02.2022

AZIONE	RISK MANAGER/ DIRETTORE SANITARIO	PRESIDENTE/ CONSIGLIO DIRETTIVO	DIRETTORE GENERALE/ R.G.Q.	UFFICIO QUALITA'
Redazione PARS e proposta di deliberazione	R	C	C	/
Adozione PARS con deliberazione	I	R	C	/
Monitoraggio PARS	R	I	C	C

Legenda: R = Responsabile C = Coinvolto I = Interessato

ECM PRIMAVERA 2021 (MAGGIO-GIUGNO 2021)

Nella primavera 2021, sulla spinta della persistente pandemia Covid-19 e dell'evidente necessità di richiamare al massimo l'attenzione di tutti i Collaboratori sulle procedure da osservare scrupolosamente al fine di contenere i rischi di contagio, ha avuto luogo – *necessariamente a distanza* – un percorso formativo ECM sulle **Infezioni Correlate all'Assistenza (ICA)**, dall'emblematico titolo **La Salute nelle Mani**, promosso e realizzato da ANFFAS ROMA ONLUS quale Provider, con risorse professionali interne.

TITOLO DELL'EVENTO FORMATIVO ECM:
**INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA
 LA SALUTE NELLE MANI**

maggio – giugno 2021

E.C.M.
 Educazione Continua in Medicina



PROVIDER ANFFAS ROMA ONLUS: 6522 - ID Evento ECM: 324208 - N. crediti: 15

PROGRAMMA DIDATTICO/CALENDARIO

RELATORI: Dott. Antonio Gilenardi – Dott.ssa Fabrizia D'Antonio

Con la partecipazione del Prof. Michele Ferrari/Igienista

Con la partecipazione dell'Infermiera professionale Dott.ssa Marta Veronica Iacobut.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il macro-obiettivo del presente percorso formativo è potenziare/consolidare in ogni operatore in organico, nonché – per quanto possibile – negli stessi pazienti/utenti, le buone prassi

	ANFFAS ROMA Onlus Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale	LIST.ANFFASROMA.10/19/00
	MANUALE DELLE INFORMAZIONI DOCUMENTATE	
	NORMA ISO 9001:2015 - Punto 8: Procedura del Processo di Erogazione del Servizio Riabilitativo PARS - PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO RESIDENZA SOCIO-RIABILITATIVA "CASALETTO"	

per l'igiene delle mani, così come indicate dalle Linee Guida della Sanità Laziale tramite il CRRC (Centro Regionale Rischio Clinico), nei modi e nei momenti ritenuti opportuni e necessari, nella consapevolezza che la loro non osservanza costituisca veicolo grave e diretto di processi infettivi, durante la presa in carico assistenziale, ospedaliera e territoriale in genere.

Grazie al programma didattico di seguito esplicitato, i discenti potranno acquisire competenze tecnico-professionali, competenze di processo e competenze di sistema.

Dalla loro stessa definizione (Infezioni Correlate all'Assistenza), si desume chiaramente che le ICA sono correlate all'erogazione delle prestazioni sanitarie/assistenziali e possono insorgere come conseguenza di criticità di tipo strutturale e tecnologico, di carenze nelle procedure assistenziali o di comportamenti non corretti da parte degli operatori.

Non tutte le ICA sono prevenibili, ma si stima che, con le opportune misure di controllo e di prevenzione, si possano ridurre del 50%. Tra questi interventi, la corretta igiene delle mani rappresenta la misura più efficace per abbassare il rischio di trasmettere microrganismi potenzialmente patogeni, come ampiamente dimostrato. In modo paradossale, il livello di adesione a questa pratica – purtroppo – è spesso inaccettabilmente basso.

DURATA: N. 15 ore complessivamente, così ripartite:

- n. 13 ore in Videoconferenza di tipo magistrale (suddivise in quattro appuntamenti)
- n. 2 ore in Videoconferenza di tipo pratico/esperienziale (un ulteriore appuntamento). Nello specifico di quest'ultima modalità, in piena sintonia con le menzionate Linee Guida regionali e con gli Obiettivi formativi, viene offerta un'occasione integrativa di osservazione "diretta" ed "esperienziale" presso una struttura residenziale, sulla base di Opportunità realmente verificatesi e delle connesse Indicazioni e Azioni intraprese (o da intraprendere).

.....

Nel periodo da giugno 2021 a ottobre 2021, gli operatori in pianta organica hanno partecipato al:

CORSO OPERATORE BLS/D/PBLS

Rianimazione cardiopolmonare di base e defibrillazione precoce

ai sensi del DL n. 120/2001, DM del 18.03.2011 (e s. m.).

Organizzato da OASILIFE – CENTRO DI FORMAZIONE BLS/D/PBLS

accreditato dalla Regione Lazio – Delibera n. 115 del 27.02.2017 dell'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria 118

Dott. Massimiliano Falasca Formatore Nazionale Istruttori BLS/D/PBLS



	ANFFAS ROMA Onlus Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale	LIST.ANFFASROMA.10/19/00
	MANUALE DELLE INFORMAZIONI DOCUMENTATE	
	NORMA ISO 9001:2015 - Punto 8: Procedura del Processo di Erogazione del Servizio Riabilitativo PARS - PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO RESIDENZA SOCIO-RIABILITATIVA "CASALETTO"	

PREMESSA

Ogni anno, in Italia, circa 60.000 persone muoiono in conseguenza di un Arresto Cardiocircolatorio a insorgenza spesso improvvisa, non preceduto da alcun sintomo o segno. La letteratura scientifica ha dimostrato che un soccorso tempestivo e corretto contribuisce a salvare fino al 75% delle persone colpite.

OBIETTIVI DEL CORSO

Il Corso ha l'obiettivo principale di far acquisire conoscenze, metodo e abilità per prevenire il danno anossico cerebrale in una persona colpita da arresto cardiorespiratorio, in condizioni di assoluta sicurezza per se stesso, per la persona soccorsa e per gli astanti.

CERTIFICAZIONI

Il Corso è tenuto da Istruttori del Centro di Formazione OASILIFE, secondo quanto previsto dalle raccomandazioni internazionali ILCOR (International Liaison Committee on Resuscitation).

Al termine del Corso, i nomi dei partecipanti, superata la valutazione finale, vengono trasmessi alla Centrale Operativa 118 di competenza territoriale, la certificazione ottenuta avrà valenza nazionale.

PROGRAMMA

Come previsto dalla normativa vigente, il Corso ha durata di circa 6 ore: una parte teorica con lezione frontale in aula basata sul supporto delle funzioni vitali, sulla defibrillazione precoce e sulle manovre di disostruzione; una parte pratica di esercitazioni sui manichini, con valutazione finale.

DESTINATARI

Il Corso è rivolto a tutti, con particolare riferimento a chi opera quotidianamente in ambienti come scuole e comunità in genere. È organizzato in sessioni di 6 partecipanti, anche contemporanee, fino a un massimo di 30 partecipanti. Durante le esercitazioni pratiche il rapporto discenti/docente sarà in ogni caso di un Istruttore per un massimo di 6 partecipanti.

.....

OBIETTIVI

Sulla base della vigente normativa sanitaria di settore e connesse Linee Guida così come dei risultati conseguiti lo scorso anno, l'Associazione conferma per il 2022 i seguenti **Obiettivi strategici**:

- A) **Diffondere ulteriormente la cultura della sicurezza delle cure anche in relazione al rischio infettivo.**
- B) **Migliorare l'appropriatezza assistenziale ed organizzativa, attraverso la promozione d'interventi mirati al miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e monitoraggio e/o contenimento degli eventi avversi.**

	ANFFAS ROMA Onlus Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale	LIST.ANFFASROMA.10/19/00
	MANUALE DELLE INFORMAZIONI DOCUMENTATE	
	NORMA ISO 9001:2015 - Punto 8: Procedura del Processo di Erogazione del Servizio Riabilitativo PARS - PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO RESIDENZA SOCIO-RIABILITATIVA "CASALETTO"	Data Revisione: 15.02.2019 Aggiornamento: 03.02.2022

- C) Implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'igiene delle mani attraverso uno specifico Piano di azione locale che, sulla base dei contenuti del documento regionale e delle specificità locali, individui le attività per raggiungere entro il 31.12.2023 gli obiettivi definiti nel Piano di Intervento e ne assicuri il mantenimento o il miglioramento negli anni successivi.
- D) Promozione di interventi mirati al monitoraggio e/o contenimento delle ICA incluse quelle da infezioni invasive da enterobatteri resistenti ai carbapenemi (CRE).

ATTIVITA'

Al fine del raggiungimento degli Obiettivi strategici di cui sopra, l'Associazione – *ai sensi e per effetto delle vigenti Linee Guida regionali* – conferma per il 2022 una serie di Attività (di seguito elencate), in coerenza con tali Obiettivi (Attività già promosse e in buona parte adottate lo scorso anno).

Migliorare l'appropriatezza assistenziale e organizzativa in tema di rischio infettivo, attraverso la promozione d'interventi centrati sulle prestazioni erogate nonché attraverso il monitoraggio e/o contenimento delle ICA (Infezioni Correlate all'Assistenza), con particolare riferimento all'attuale emergenza sanitaria per il possibile contagio da COVID-19.

- Consolidamento/Proseguimento di un sistema di sorveglianza attiva per il possibile contagio da COVID-19, tramite:
 - il modello di sorveglianza attiva già in uso (triage, misurazione della temperatura corporea, eccetera)
 - identificazione di un referente per la sorveglianza attiva, responsabile dell'implementazione e del mantenimento del sistema interno di sorveglianza;
 - elaborazione di report periodici relativi a tali processi infettivi.
- Implementazione di un sistema di monitoraggio del consumo di dispositivi di protezione individuale/DPI (in primis, mascherine chirurgiche e/o FFP2).

Per ogni Attività viene definito un Indicatore misurabile e – per ogni Indicatore – lo Standard da raggiungere, così come una Matrice delle specifiche Responsabilità (come riportato di seguito).

Declinazione delle Attività previste, con la definizione di un Indicatore misurabile.

ATTIVITA' 1:		
Strumenti e presidi per prevenire il rischio d'infezione da COVID-19 e in genere (strumenti monouso, di protezione individuale, disinfettanti specifici per superfici).		
INDICATORE:	STANDARD	EVIDENZA
Effettiva disponibilità di tali strumenti e presidi Monitoraggio sui consumi dei DPI vari.	Ogni zona della Residenza dotata di dispenser per gel a base alcolica Sistematica e sufficiente disponibilità di DPI.	Osservazione diretta Fatture passive inerenti l'acquisto dei DPI + gel per le mani.
ATTIVITA' 2:		
Attività ordinarie igienico-sanitarie		
INDICATORE:	STANDARD	EVIDENZA



ANFFAS ROMA Onlus
Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale

LIST.ANFFASROMA.10/19/00

MANUALE DELLE INFORMAZIONI DOCUMENTATE

**NORMA ISO 9001:2015 - Punto 8: Procedura del Processo di Erogazione del Servizio Riabilitativo
PARS - PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO
RESIDENZA SOCIO-RIABILITATIVA "CASALETTO"**

Data Revisione: 15.02.2019
Aggiornamento: 03.02.2022

Attività di sanificazione degli ambienti e delle superfici, di disinfezione e di sterilizzazione, con implementazione di procedure di sanificazione degli ambienti a cadenza temporale regolare, tenute sotto controllo tramite appositi Registri sulle azioni a indirizzo igienico-sanitario quotidiane, effettuate dal personale preposto (non ultimo, sui detergenti usati).	Sistematica messa in atto della procedura di sanificazione degli ambienti e delle superfici.	Registro compilato, sulle azioni a indirizzo igienico-sanitario.
---	--	--

ATTIVITA' 3:

Sistemi di rilevazione dei processi infettivi legati all'assistenza (ICA), con particolare riferimento al possibile contagio da COVID-19

INDICATORE:	STANDARD	EVIDENZA
Scheda di Sorveglianza Attiva Referente per la Sorveglianza Attiva (con funzioni di Responsabile dell'implementazione e del mantenimento del sistema di sorveglianza: Coordinatore interno).	Utilizzo sistematico di tale scheda Nomina di un Referente per la sorveglianza attiva.	Evidenza documentale (scheda regolarmente compilata e firmata) Nomina Referente Sorveglianza Attiva.

ATTIVITA' 4:

Ulteriore implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'Igiene delle Mani attraverso uno specifico Piano di azione locale che, sulla base dei contenuti del documento regionale e delle specificità locali, individui le attività per raggiungere entro il 31.12.2023 gli obiettivi definiti nel Piano di Intervento e ne assicuri il mantenimento o il miglioramento negli anni successivi.

INDICATORE:	STANDARD	EVIDENZA
Cartellonistica sull'igiene delle mani.	Affissione di tale cartellonistica in ogni punto ritenuto strategico della Residenza e sua adeguata manutenzione ed esposizione.	Evidenza visiva + monitoraggio.

ATTIVITA' 5:

Ulteriore implementazione del Piano di Intervento Regionale sull'Igiene delle Mani attraverso uno specifico Piano di azione locale che, sulla base dei contenuti del documento regionale e delle specificità locali, individui le attività per raggiungere entro il 31.12.2023 gli obiettivi definiti nel Piano di Intervento e ne assicuri il mantenimento o il miglioramento negli anni successivi.

INDICATORE:	STANDARD	EVIDENZA
Schede di osservazione sui quattro momenti salienti dell'Assistenza: <ul style="list-style-type: none"> - Prima del contatto con il paziente - Prima di una manovra asettica - Dopo rischio esposizione a un liquido biologico 	Utilizzo sistematico delle schede di osservazione da parte di operatori formati (anche grazie al corso ECM aziendale svolto nella	Evidenza documentale (schede regolarmente compilate e firmate).

	ANFFAS ROMA Onlus Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale	LIST.ANFFASROMA.10/19/00
	MANUALE DELLE INFORMAZIONI DOCUMENTATE	
	NORMA ISO 9001:2015 - Punto 8: Procedura del Processo di Erogazione del Servizio Riabilitativo PARS - PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO RESIDENZA SOCIO-RIABILITATIVA "CASALETTO"	Data Revisione: 15.02.2019 Aggiornamento: 03.02.2022

<ul style="list-style-type: none"> - Dopo il contatto con il paziente - Dopo il contatto con ciò che sta attorno al paziente. 	primavera del 2021, denominato: La Salute nelle Mani).	
---	---	--

N.B.: Si allega fac simile di Schede del Piano di Azione Locale per la corretta Igiene delle mani.

MATRICE DELLE RESPONSABILITA'

AZIONI	DIRETTORE SANITARIO	DIRETTORE GENERALE	UFFICIO QUALITA'
Sistematica implementazione delle attività di cui sopra	R	C	/
Monitoraggio loro utilizzo.	R	I	C

Legenda: R = Responsabile C = Coinvolto I = Interessato/Informato.

A) MODALITA' DI DIFFUSIONE DEL PARS

Il PARS (Piano Annuale per la Gestione del Rischio Sanitario) viene:
 pubblicato sul **Sito web istituzionale** (www.anffasroma.eu), sull'apposito Sito regionale (crcc@regione.lazio.it), nonché affisso sulle bacheche aziendali.

BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA

Ministero della Salute: "Risk Management in Sanità- il problema degli errori" Commissione Tecnica sul Rischio Clinico DM 5 marzo 2003;
 WHO - World Alliance for patient safety - The second Global Patient Safety Challenge 2008 "Safe Surgery Save Live";
 WHO: A Guide to the Implementation of the WHO Multimodal Hand Hygiene Improvement Strategy (2009);
 WHO: Global guidelines for the prevention of surgical site infection (2016).

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 recante "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";
- Decreto Legislativo 19 giugno 1999, n. 229 recante "Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n.419"
- Circolare Ministeriale n.52/1985 recante "Lotta contro le Infezioni Ospedaliere";
- Circolare Ministeriale n. 8/1988 recante "Lotta contro le infezioni ospedaliere: la sorveglianza";
- Determinazione Regionale n. G12355 del 25 ottobre 2016 recante "Approvazione del documento recante 'Definizione dei criteri per la corretta classificazione degli eventi

	ANFFAS ROMA Onlus Associazione Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale	LIST.ANFFASROMA.10/19/00
	MANUALE DELLE INFORMAZIONI DOCUMENTATE	
	NORMA ISO 9001:2015 - Punto 8: Procedura del Processo di Erogazione del Servizio Riabilitativo PARS - PIANO ANNUALE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO SANITARIO RESIDENZA SOCIO-RIABILITATIVA "CASALETTO"	Data Revisione: 15.02.2019 Aggiornamento: 03.02.2022

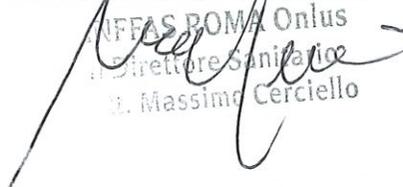
avversi e degli eventi sentinella”;

- Legge 8 marzo 2017, n. 24 recante “Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità degli esercenti le professioni sanitarie”;
- Determinazione Regionale n. G16829 del 6 dicembre 2017 recante “Istituzione Centro Regionale Rischio Clinico ai sensi della L. 24/2017”;
- Decreto del Commissario ad Acta 16 gennaio 2015, n. U00017 recante: “Recepimento dell’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante approvazione del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, Rep. Atti n.156/CSR del 13 novembre 2014. Preliminare individuazione dei Programmi regionali e approvazione del "Quadro di contesto" del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018”;
- Decreto del Commissario ad Acta 6 luglio 2015, n. U00309 recante: “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2018, ai sensi dell’Intesa Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 13 novembre 2014 (rep. Atti 156/CSR)”;
- Piano Nazionale di Contrasto dell’Antimicrobico-Resistenza (PNCAR) 2017-2020;
- Decreto del Commissario ad Acta 29 ottobre 2018, n. U00400 recante: “Trasferimento delle competenze del Centro di Coordinamento Regionale dei Comitati per il Controllo delle Infezioni Correlate all’Assistenza al Centro Regionale Rischio Clinico”.

ROMA, 03.02.2022

DIRETTORE SANITARIO
 DOTT. MASSIMO CERCIELLO

ANFFAS ROMA Onlus
 Direttore Sanitario
 M. Massimo Cerciello



PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE
 GIULIANA MUZIO

ANFFAS ROMA Onlus
 Presidente e Legale Rappresentante
 Giuliana Muzio






Anffas^o
dal 1958 la persona al centro
ROMA



REGIONE
LAZIO



FEBBRAIO 2022

PIANO DI INTERVENTO REGIONALE SULL'IGIENE DELLE MANI

QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

A cura del CENTRO REGIONALE RISCHIO CLINICO (CRRC)

ENTE: ANFFAS ROMA ONLUS

STRUTTURA: RESIDENZA SOCIOREABILITATIVA CASALETTO - VIA AURELIA ANTICA 289/ROMA

DATA:

**SEZIONE A:
REQUISITI STRUTTURALI E TECNOLOGICI**

DOMANDE	RISPOSTE	PUNTI
A.1 - Nella Struttura è disponibile un prodotto a base alcolica per l'igiene delle mani?	Non disponibile	0
	Solo in alcuni Reparti	5
	Disponibile facilmente	10
	Nella maggior parte dei Reparti	30
	In ogni Punto di Assistenza	50
A.2 - Qual è il rapporto lavandini/letti?	Meno di 1:10	0
	Almeno 1:10 nella gran parte dei Reparti (75%)	5
	Almeno 1:10 nell'intera Struttura	10
A.3 - Per ogni lavandino è disponibile il sapone?	NO	0
	SI	10
A.4 - Per ogni lavandino sono disponibili salviette monouso?	NO	0
	SI	15
A.5 - E' previsto un budget dedicato per la costante fornitura/ approvvigionamento?	NO	0
	SI	15

**SEZIONE B:
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

DOMANDE	RISPOSTE	PUNTI
B.1 – Formazione degli operatori B.1.1 – Nella Struttura con quale frequenza gli operatori sanitari e sociosanitari sono formati sull'igiene delle mani?	Mai	0
	Una tantum	5
	Formazione continua per il personale infermieristico e medico o per tutte le categorie professionali almeno una volta all'anno	10
B.1.2 - Esiste un Sistema di monitoraggio dell'avvenuta formazione?	Formazione obbligatoria per tutte le categorie professionali di neo-assunti e successiva formazione continua periodica almeno una volta all'anno	20
	NO	0
B.2 - Sono disponibili e facilmente accessibili risorse e materiali?	SI	20
	NO	0
	SI	5
	NO	0

B.2.1 - Piano d'intervento regionale sull'igiene delle mani			
B.2.2 - Piano di azione locale per l'implementazione del Piano d'intervento regionale	NO		0
	SI		5
B.2.3 - Brochure sull'igiene delle mani: quando, come e perché	NO		0
	SI		5
B.2.4 - Poster informativi	NO		0
	SI		5
B.3 - Esiste un professionista con competenze adeguate per promuovere programmi di formazione sull'igiene delle mani?	NO		0
	SI		15
B.4 - E' presente un Piano per la formazione e la verifica degli Osservatori?	NO		0
	SI		15
B.5 - Esiste un budget dedicato per la formazione sull'igiene delle mani?	NO		0
	SI		10
SEZIONE C: MONITORAGGIO E FEEDBACK			
DOMANDE	RISPOSTE		PUNTI
C.1 - Vengono condotti audit con cadenza almeno annuale per valutare la disponibilità di prodotti per l'igiene delle mani? (soluzione a base alcolica, salviette monouso, eccetera)	NO		0
	SI		10
C.2 - Le conoscenze degli operatori sugli argomenti indicati di seguito vengono valutate almeno annualmente?	NO		0
C.2.1 - Indicazioni per l'igiene delle mani	SI		5
C.2.2 - Corretta tecnica di igiene delle mani	NO		0
	SI		5
C.3 - Monitoraggio indiretto dell'adesione all'igiene delle mani	NO		0
C.3.1 - Il consumo del prodotto a base alcolica per la frizione delle mani è monitorato regolarmente (almeno ogni tre mesi)?	SI		5
C.3.2 - Il consumo di sapone è monitorato regolarmente (almeno ogni tre mesi)?	NO		0
	SI		5
C.3.3 - Il consumo di prodotto a base alcolica è pari almeno a 20 litri per 1000 giorni-paziente?	NO		0
	SI		5
C.4 - Monitoraggio diretto dell'adesione all'igiene delle mani	Mai		0
	Irregolarmente		5
	Annualmente		10
<i>N.B.: Rispondere solo se gli Osservatori hanno ricevuto una formazione specifica e hanno utilizzato la metodologia indicata nel Piano di Intervento Regionale</i>	Ogni 3 mesi o meno		15
C.4.1 - Quanto frequentemente è eseguita l'osservazione diretta dell'adesione all'igiene delle mani utilizzando la Scheda di osservazione del Piano d'Intervento Regionale?	<30%		0
	31-40%		5
	41-50%		10
	51-60%		15
C.4.2 - Quale è la percentuale di adesione all'igiene delle mani registrata con la Scheda di osservazione contenuta nel Piano di Intervento Regionale?			

	61-70%	20
	71-80%	25
	>81%	30
C.5 - Feedback		
C.5.1 - Feedback immediato: al termine di ogni Sessione di osservazione, è restituito un feedback agli operatori?	NO SI	0 5
C.5.2 - Feedback sistematico: viene restituito almeno ogni sei mesi un feedback dei dati sugli indicatori di igiene delle mani e l'andamento nel tempo ai professionisti sanitari e socio-sanitari?		
	NO	0
	SI	7.5
C.5.3 - Feedback sistematico: viene restituito con cadenza regolare (almeno ogni 6 mesi) un feedback dei dati relativi agli indicatori e all'andamento nel tempo alla Direzione della Struttura?		
	NO	0
	SI	7.5
SEZIONE D: COMUNICAZIONE PERMANENTE		
DOMANDE		
	RISPOSTE	PUNTI
D.1 - Sono esposti i seguenti poster (o materiali locali con contenuti simili)		
	Non esposti	0
	Esposti in alcuni Reparti (35%)	15
	Esposti in molti Reparti (70%)	20
	Esposti in tutti i Reparti	25
D.1.1 - Poster che illustrano le indicazioni per l'igiene delle mani		
	Non esposti	0
	Esposti in alcuni Reparti (35%)	5
	Esposti in molti Reparti (70%)	10
	Esposti in tutti i Reparti (100%)	15
D.1.2 - Poster che illustrano come frizionare le mani con la soluzione alcolica		
	Non esposti	0
	Esposti in alcuni Reparti (35%)	5
	Esposti in molti Reparti (70%)	7.5
	Esposti in tutti i Reparti	10
D.1.3 - Poster che illustrano la tecnica corretta di lavaggio delle mani		
	Non esposti	0
	Esposti in alcuni Reparti (35%)	5
	Esposti in molti Reparti (70%)	7.5
	Esposti in tutti i Reparti	10
D.2 - Con quale frequenza viene effettuata una ispezione sistematica sullo stato dei poster (con eventuale sostituzione)?		
	Mai	0
	Almeno una volta l'anno	10
	Ogni 2-3 mesi	15
D.3 - La promozione dell'igiene delle mani è intrapresa con l'esposizione e il regolare aggiornamento di poster diversi da quelli di cui sopra?		
	NO	0
	SI	10
D.4 - Sono disponibili nei Reparti opuscoli sull'igiene delle mani?		
	NO	0
	SI	10
D.5 - Sono stati collocati altri promemoria sul posto di lavoro in tutta la Struttura? Per esempio: spille, adesivi, eccetera?		
	NO	0
	SI	15
SEZIONE E: CLIMA ORGANIZZATIVO E COMMITMENT		
DOMANDE		
	RISPOSTE	PUNTI
E.1 - Team per la promozione e l'implementazione ottimale della pratica di igiene delle mani		
	NO	0
	SI	5
E.1.1 - Esiste un team definito?		

E.1.2 - Questo team s'incontra regolarmente (almeno mensilmente)?	NO	0
	SI	5
E.1.3 - Questo team ha tempo dedicato per condurre interventi attivi di promozione dell'igiene delle mani?	NO	0
	SI	5
E.2 - I seguenti componenti della Direzione della Struttura s'impegnano visibilmente per sostenere le azioni di miglioramento dell'igiene delle mani? E.2.1 - Direzione Generale?	NO	0
	SI	10
E.2.2 - Direzione Sanitaria?	NO	0
	SI	5
E.2.3 - Direzione Professioni Sanitarie?	NO	0
	SI	5
E.3 - Esiste un programma per la promozione dell'igiene delle mani in occasione della Giornata Mondiale dell'igiene delle mani del 5 maggio?	NO	0
	SI	10
E.4 - Sono attivi sistemi per identificare i "leader" per l'igiene delle mani in tutte le discipline? E.4.1 - Designazione dei "promotori" dell'igiene delle mani?	NO	0
	SI	5
E.4.2 - Riconoscere e utilizzare soggetti che fungono da modello positivo per l'igiene delle mani?	NO	0
	SI	5
E.5 - Per quanto riguarda il coinvolgimento dei pazienti/familiari sull'igiene delle mani: E.5.1 - I pazienti/familiari sono informati sull'importanza dell'igiene delle mani (per esempio, con depliant informativi, eccetera)?	NO	0
	SI	5
E.5.2 - E' stato intrapreso un programma formale per il coinvolgimento dei pazienti/familiari?	NO	0
	SI	10
E.6 - Nella Struttura sono intraprese iniziative a supporto di un continuo miglioramento, per esempio: E.6.1 - Strumenti e-learning per l'igiene delle mani	NO	0
	SI	5
E.6.2 - Ogni anno è stabilito un obiettivo da raggiungere sull'igiene delle mani	NO	0
	SI	5
E.6.3 - E' presente un sistema di condivisione intra-istituzionale di innovazioni affidabili e testate	NO	0
	SI	5
E.6.4 - Comunicazioni che regolarmente citano l'igiene delle mani: esempio: newsletter, convegni clinici	NO	0
	SI	5
E.6.5 - Sistemi di responsabilizzazione personale	NO	0
	SI	5
E.6.6 - Affiancamento e tutoraggio per i dipendenti neo-assunti.	NO	0
	SI	5

OPPORTUNITA'	INDICAZIONE	AZIONE	OPPORTUNITA'	INDICAZIONE	AZIONE
10	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione	10	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione
	<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio		<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio
	<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla		<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla
	<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti		<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti
	<input type="checkbox"/> dopo-circostante			<input type="checkbox"/> dopo-circostante	
11	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione	11	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione
	<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio		<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio
	<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla		<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla
	<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti		<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti
	<input type="checkbox"/> dopo-circostante			<input type="checkbox"/> dopo-circostante	
12	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione	12	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione
	<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio		<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio
	<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla		<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla
	<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti		<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti
	<input type="checkbox"/> dopo-circostante			<input type="checkbox"/> dopo-circostante	
13	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione	13	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione
	<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio		<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio
	<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla		<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla
	<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti		<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti
	<input type="checkbox"/> dopo-circostante			<input type="checkbox"/> dopo-circostante	
14	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione	14	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione
	<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio		<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio
	<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla		<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla
	<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti		<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti
	<input type="checkbox"/> dopo-circostante			<input type="checkbox"/> dopo-circostante	
15	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione	15	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione
	<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio		<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio
	<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla		<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla
	<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti		<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti
	<input type="checkbox"/> dopo-circostante			<input type="checkbox"/> dopo-circostante	
16	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione	16	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione
	<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio		<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio
	<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla		<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla
	<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti		<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti
	<input type="checkbox"/> dopo-circostante			<input type="checkbox"/> dopo-circostante	
17	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione	17	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione
	<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio		<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio
	<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla		<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla
	<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti		<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti
	<input type="checkbox"/> dopo-circostante			<input type="checkbox"/> dopo-circostante	
18	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione	18	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione
	<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio		<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio
	<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla		<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla
	<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti		<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti
	<input type="checkbox"/> dopo-circostante			<input type="checkbox"/> dopo-circostante	
19	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione	19	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione
	<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio		<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio
	<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla		<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla
	<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti		<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti
	<input type="checkbox"/> dopo-circostante			<input type="checkbox"/> dopo-circostante	
20	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione	20	<input type="checkbox"/> prima-contatto pz	<input type="checkbox"/> frizione
	<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio		<input type="checkbox"/> prima-manovra	<input type="checkbox"/> lavaggio
	<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla		<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio	<input type="checkbox"/> nulla
	<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti		<input type="checkbox"/> dopo-contatto pz	<input type="checkbox"/> guanti
	<input type="checkbox"/> dopo-circostante			<input type="checkbox"/> dopo-circostante	
ADESIONE: Tot. Azioni/Tot. Opportunità x 100=	Totale OPPORTUNITA'	Totale AZIONI	ADESIONE: Tot. Azioni/Tot. Opportunità x 100=	Totale OPPORTUNITA'	Totale AZIONI



Anffas
dal 1958 la persona al centro

ROMA



PIANO DI INTERVENTO REGIONALE SULL'IGIENE DELLE MANI

SCHEDA DI OSSERVAZIONE DIRETTA

REGOLE GENERALI

1. L'Osservatore si presenta agli operatori e ai pazienti/utenti che verranno osservati e spiega loro i motivi.
2. È possibile osservare fino a due operatori contemporaneamente, se il tipo di attività lo consente.
3. È possibile includere più operatori in modo sequenziale durante ciascuna Sessione di osservazione.
4. L'Osservatore si posiziona in un luogo adeguato, per poter osservare – senza disturbare – le attività assistenziali; può anche muoversi per seguire gli operatori, tuttavia senza mai interferire con il loro lavoro. Alla fine della sessione, comunque, può informare gli operatori su ciò che ha osservato.

COME USARE LA SCHEDA

1. L'Osservatore usa una matita per compilare la scheda e una gomma per cancellare, usa un supporto rigido per la scheda medesima (durante le osservazioni).
2. In primo luogo, ne va compilata l'intestazione (escluso l'orario di fine e della durata della sessione).
3. Quando viene registrata la prima opportunità per l'igiene delle mani, va riportata l'informazione corrispondente (indicazione/i, azione) nella prima delle caselle numerate delle opportunità, procedendo dall'alto verso il basso. Le informazioni vanno registrate nella colonna corrispondente all'operatore osservato in quel momento.
4. Ogni opportunità d'igiene delle mani va registrata in una riga di ciascuna colonna; le colonne sono indipendenti le une dalle altre.
5. Bisogna indicare l'opzione corretta barrando il piccolo quadrato.
6. Nel caso in cui una opportunità d'igiene delle mani risponda a più di una indicazione, bisogna barrare ciascuno dei quadrati corrispondenti alle specifiche indicazioni.
7. Per ogni opportunità, va registrata sempre quale azione è stata eseguita oppure se non è stato fatto nulla.
8. Non va dimenticato d'indicare l'ora di fine della sessione di osservazione, la durata di questa e di controllare la scheda prima di restituirla.

BREVE DESCRIZIONE DI ALCUNI CAMPI

Opportunità	Viene definita come presenza di almeno un'indicazione all'igiene delle mani. <input type="checkbox"/> prima-contatto pz: prima di un contatto con il paziente <input type="checkbox"/> prima-manovra: prima di una manovra pulita/asettica
Indicazione	<input type="checkbox"/> dopo-liquidi bio: dopo esposizione a liquidi biologici <input type="checkbox"/> dopo-contatto pz: dopo un contatto con il paziente <input type="checkbox"/> dopo-circostante: dopo un contatto con l'ambiente che circonda il paziente.
Azione	Indica cosa è stato fatto in risposta a un'indicazione all'igiene delle mani: Frizione: quando l'igiene delle mani viene effettuata mediante frizione con un prodotto a base alcolica Lavaggio: quando l'igiene delle mani viene effettuata mediante il lavaggio con acqua e sapone Nulla: quando non viene effettuata nessuna azione Guanti: l'operatore indossa i guanti.

Istruzioni per l'uso:

ADESIONE: Tot. Azioni/ Tot. Opportunità x 100=	Operatore Osservato:		Operatore Osservato:	
	Professione:		Professione	
	Totale OPPORTUNITA'	Totale AZIONI	Totale OPPORTUNITA'	Totale AZIONI

1. Verificare i dati raccolti nella Scheda di Osservazione. Calcolare la somma delle Opportunità e delle Azioni per ogni Operatore Osservato e per ogni Sessione di Osservazione. Copiare il risultato sulla riga corrispondente al numero della Sessione stessa.
2. Calcolare la somma delle Opportunità e la somma delle Azioni lungo la riga per ottenere la somma totale per ogni Sessione.
3. Calcolare la somma delle Opportunità e la somma delle Azioni di tutte le Sessioni e calcolare l'Adesione complessiva, applicando la Formula qui sopra esposta.
4. Calcolare la somma delle Opportunità e delle Azioni di ogni Operatore Osservato e calcolarne l'Adesione.

Nota Bene

Per quanto concerne la **frequenza di utilizzo** della Scheda di Osservazione Diretta dell'Igiene delle Mani, in linea di massima viene disposto quanto segue:

- Nei Centri Diurni, tipicamente articolati in più Reparti, una Sessione va messa in atto almeno trimestralmente e in almeno due di tali Reparti (se in numero superiore a due, a rotazione);
- Nell'Ambulatorio, una Sessione va messa in atto almeno trimestralmente e in almeno due setting di terapia riabilitativa a rotazione;
- Nelle Residenze, una Sessione va messa in atto almeno trimestralmente presso ogni struttura.

ANFFAS ROMA Onlus
Il Direttore Sanitario
Dott. Massimo Cerciello

